



Consiglio Regionale della Campania

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

A.D.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0001044/U Data: 18/01/2018 14:36
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Presidente della I Commissione
Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

U.D. Studi Legislativi e
Servizio Documentazione

S E D E

Oggetto: "Modifiche al Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale)" Reg. Gen. 520
(Delibera di G.R. n.13 del 16 gennaio 2018)
Ad iniziativa della Giunta regionale – Assessore Sonia Palmeri.
Depositato in data 17 gennaio 2018

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 56, comma 4 dello Statuto
VISTO l'articolo 45 del Regolamento interno
VISTO l'articolo 2 della legge regionale 6 agosto 2010, n. 8

ASSEGNA

il provvedimento in oggetto a:
I Commissione Consiliare Permanente per il parere
La stessa si esprimerà nei modi e termini previsti dal Regolamento

Napoli, 18 GEN. 2018

IL PRESIDENTE

R. Di. A. U.



PN 507
12/1/8
AT

Data: Mer 17/01/2018 18:07
Da: Regione Campania - Segreteria di Giunta
A: Consiglio Regionale
 <protocollo.generale@consiglio.regione.campania.legalmail.it>
Cc: Ufficio Legislativo <ufficio.legislativo@pec.regione.campania.it>,
 PEC DG 14 <dg.501400@pec.regione.campania.it>
Oggetto: Trasmissione DGR 13/2018 - art. 2, comma 1, L.R. 8/2010
Allegato/i: DGR n° 13 del 16.01.2018.pdf.7z(*dimensione 153 KB*)

Per il successivo inoltro al Presidente del Consiglio Regionale, Le trasmetto, su incarico del Presidente della Giunta, per gli adempimenti di cui all'art. 2, c. 1 della legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, la delibera di Giunta di seguito indicata:

n° 13 del 16 /01 /2018 : Regolamento n.12/2011 – Modifiche

Si attesta che tutti gli allegati sono conformi all'originale informatico prodotto attraverso i sistemi informativi in dotazione.



Giunta Regionale della Campania

_____ *Segreteria di Giunta*

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
 Protocollo: 0001022/E Data: 18/01/2018 11:54
 Ufficio: Segreteria Generale
 Classifica:



ATTIVITA' LEGALMAIL
 REG. GEN. N. 520

18/01/18
 dg.legislativo



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 14	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 16/01/2018

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Regolamento n. 12/2011 - Modifiche.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
	Vice			
2)	Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	"	Lidia	D'ALESSIO	
5)	"	Valeria	FASCIONE	
6)	"	Lucia	FORTINI	
7)	"	Amedeo	LEPORE	
8)	"	Chiara	MARCIANI	
9)	"	Corrado	MATERA	
10)	"	Sonia	PALMERI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

ATTIVITA' LEG.VA

REG. GEN. N. 520

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0001022/E Data: 18/01/2018 11:54

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che il Regolamento 15.12.2011, n.12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011 e ss.mm.ii., disciplina l'"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010, n. 8;
- b) che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del regolamento regionale n. 12 del 2011, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
 - direzioni generali;
 - uffici speciali;
 - strutture di staff;
 - unità operative dirigenziali;
- c) che l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle direzioni generali, l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale,;
- d) che l'art. 20 del citato Regolamento prevede la "Direzione generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema" e ne disciplina le relative competenze;
- e) che, con deliberazione n. 619 del 08/11/2016 e ss. mm. e ii, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha individuato in 268 il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire, come di seguito indicate:
 - n. 16 Uffici di Direzione Generale;
 - n. 1 Segreteria di Giunta;
 - n. 1 Autorità di Audit;
 - n. 1 Datore di Lavoro;
 - n. 7 Uffici Speciali;
 - n. 1 Ufficio di Staff "Raccordo con le Autorità di gestione dei fondi europei e responsabile del piano di rafforzamento amministrativo";
 - n. 75 Uffici di Staff alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali e agli Uffici di cui all'art.37 del Regolamento;
 - n. 159 Uffici di Unità Operative Dirigenziali;
 - n. 7 Uffici di livello dirigenziale per Strutture di missione o posizioni dirigenziali individuali;
- f) con DGR n. 619/2016, la Giunta regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, per le Direzioni Generali e per gli Uffici speciali, l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;

RILEVATO che il Presidente della Giunta, con nota prot. 2018.1248/UDCP/GAB/CG del 16 gennaio 2018 ha evidenziato la necessità di riformulare l'assetto delle competenze della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere, in attuazione di quanto indicato nella citata nota presidenziale:

- a) a istituire la Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, senza nuovi oneri a carico del bilancio regionale, riservandosi, a tal fine, ogni determinazione in ordine alla necessaria soppressione di posizioni dirigenziali;
- b) a riformulare, conseguentemente, l'assetto delle competenze dell'attuale Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

VISTO

- a) l'articolo 56, comma 4 dello Statuto della Regione Campania;
- b) l'articolo 2, comma 1 della legge regionale 6 agosto 2010, n. 8
- c) il Regolamento Regionale del 15/12/2011, n. 12, e ss.mm. e ii.;
- d) la nota prot. 2018.1248/UDCP/GAB/CG del 16 gennaio 2018;

SENTITO, per i profili di competenza, l'Ufficio Legislativo del Presidente;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di approvare l'allegato schema di regolamento recante "Modifiche al Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania)";
2. di disporre la trasmissione della presente deliberazione al Consiglio Regionale per gli adempimenti di cui all'art. 2, c. 1 della legge regionale 6 agosto 2010, n. 8;
3. di inviare la presente delibera al Capo di Gabinetto, al Capo dell'Ufficio Legislativo, all'ufficio responsabile per la pubblicazione sul sito internet ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge regionale 28 luglio 2017 n. 23.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	13	del	16/01/2018	DIR GEN./DIR. STAFF (*)	00/STAFF DIR GEN.
				DG 14	00

OGGETTO :

Regolamento n. 12/2011 - Modifiche.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Assessore Palmeri Sonia</i>		<i>17/01/2018</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>dott. Oddati Antonio (ad interim)</i>		<i>17/01/2018</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>16/01/2018</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>17/01/2018</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40.1 : Gabinetto del Presidente
- 40.2 : Ufficio Legislativo
- 50.14 : Direzione generale per le risorse umane

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

**Schema di regolamento recante
"Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011 n. 12"**

Art. 1

(Modifiche al regolamento regionale n. 12/2011)

1. Al regolamento regionale 15 dicembre 2011 n. 12 apportare le seguenti modificazioni:

a) sostituire l'articolo 20 con il seguente:

"Art. 20

(Direzione generale per la difesa del suolo e l'ecosistema)

La Direzione generale per la difesa del suolo e l'ecosistema provvede all'attuazione delle politiche di contrasto al dissesto idrogeologico, alla gestione delle aree naturali protette e all'attività istruttoria, di programmazione, pianificazione e valorizzazione delle risorse geotermiche. Cura gli atti di programmazione e coordinamento degli interventi per la difesa del suolo. Assicura la protezione della natura, dei parchi e delle riserve naturali. Compie l'analisi, la progettazione e la verifica degli interventi di bonifica, provvede al risanamento delle aree contaminate e alla bonifica dei siti inquinati, alle opere di decontaminazione e smaltimento dell'amianto e cura gli interventi per tutelare la qualità dell'aria. Svolge le funzioni relative alla tutela e alla salvaguardia delle biodiversità, anche dell'habitat marino e costiero."

b) dopo l'articolo 20, aggiungere il seguente:

"Art. 21

1. (Direzione generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali)

La Direzione generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali cura l'attività istruttoria, di pianificazione e controllo della gestione del ciclo integrato delle acque. Cura le procedure relative alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e alla valutazione ambientale strategica (VAS) nonché agli altri procedimenti autorizzatori previsti dal Codice dell'Ambiente. Svolge le funzioni relative all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e all'Integrated Pollution Prevention Control (IPPC). Provvede ai compiti di programmazione, pianificazione, regolamentazione e controllo delle attività di gestione integrata dei rifiuti e ai procedimenti autorizzatori di competenza della Regione."

2. Il presente regolamento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. All'attuazione del presente regolamento si provvede a valere sulle risorse economiche, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, mediante soppressione, con delibera di Giunta adottata ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del regolamento regionale n. 12/2011, di posizioni dirigenziali equivalenti.

3. Il presente regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione.

Relazione

La presente proposta di modifica regolamentare mira a potenziare, ad invarianza di spesa regionale, l'efficienza degli uffici preposti alle attività in materia ambientale, al fine di migliorarne le *performance*, anche negli adempimenti relativi alla attuazione di disposizioni di diverse Direttive europee, nell'ottica di prevenire ovvero di superare procedure di infrazione.

In particolare, in considerazione della ampiezza ed eterogeneità dei diversi campi di intervento riconducibili alla materia "ambiente"- che spaziano dalla difesa suolo ai parchi marini, all'aria e all'inquinamento atmosferico, oltre ai grandi "blocchi" delle bonifiche, delle attività afferenti al ciclo integrato delle acque e a quello dei rifiuti, fino alla materia delle autorizzazioni ambientali- e della cospicua e complessa mole di attività riconducibile a ciascuno di essi, il presente provvedimento enuclea, per settori omogenei, specifiche competenze, e ne attribuisce la responsabilità a due distinte Direzioni generali:

la Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema, di cui all'art.20, competente sui temi della tutela ambientale afferenti alla difesa suolo, alle risorse naturali (nell'ottica di prevenzione, tutela e bonifica: suolo, aria, acqua; nonché di valorizzazione: geotermia), ai parchi e alle biodiversità;

la Direzione Generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, preposta alle diverse attività afferenti al ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, nonché alla materia delle autorizzazioni ambientali di competenza regionale (VIA, VAS, VI).

L'articolazione prospettata consentirà di imprimere maggiore incisività all'azione delle strutture regionali nel campo ambientale attraverso una misura organizzativa che non comporterà aggravii di spesa: lo stesso regolamento precisa, a tal riguardo, che la indicata misura organizzativa riceverà attuazione, a valle della conclusione del procedimento di approvazione del regolamento, attraverso la contestuale soppressione del numero di posizioni dirigenziali corrispondente alla istituzione della nuova Direzione generale.